

**Procedura di interpello per l'attribuzione di un incarico dirigenziale di livello generale nell'ambito del DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE EUROPEE.**

Ai sensi dell'art. 19, comma 1-bis, del decreto legislativo n. 165/2001, come modificato dall'art. 40 del decreto legislativo n. 150/2009 e in applicazione delle disposizioni di cui alla direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 11 maggio 2016, registrata alla Corte dei conti il 1° giugno 2016 al n. 1441, si pubblica l'interpello richiesto dal Dipartimento per le politiche europee per l'attribuzione dell'incarico dirigenziale di livello generale di coordinatore dell'Ufficio per il coordinamento in materia di aiuti di Stato.

In relazione alla natura e alle caratteristiche dell'incarico da conferire è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- laurea magistrale in giurisprudenza;
- comprovata significativa esperienza professionale in materia di aiuti di Stato non inferiore a 5 anni relativa a:
  1. coordinamento delle amministrazioni, con specifico riguardo alla definizione della posizione italiana nella fase di formazione della normativa europea e nei casi di indagine da parte della Commissione europea;
  2. attività consultiva;
  3. attività di contenzioso e precontenzioso;
  4. predisposizione di relazioni periodiche da trasmettere alle Istituzioni europee o nazionali;
  5. supporto alle Amministrazioni nell'applicazione delle norme in materia di aiuti di Stato;
  6. partecipazione a gruppi di lavoro, riunioni multilaterali con le istituzioni europee o comitati consultivi;
- conoscenza della lingue inglese e di altra lingua ufficiale dell'Unione europea.

Saranno inoltre valutati:

- esperienza relativa al contenzioso in altre materie europee;
- attività di rappresentanza dell'Amministrazione nell'ambito delle commissioni, comitati e gruppi di lavoro;
- periodi di esperienza presso le Istituzioni europee;
- abilitazione all'esercizio della professione forense.

Ciascun dirigente, nel presentare l'istanza, dovrà tenere conto della disciplina vigente sulle cause di incompatibilità e inconfiribilità e sulle situazioni di conflitto di interessi, la cui sussistenza va valutata anche sulla base delle competenze individuate, per lo specifico incarico dirigenziale in questione, dal provvedimento di organizzazione interna della struttura generale proponente l'interpello.

Il presente avviso resterà in **pubblicazione per 7 giorni**.

Si invitano i dirigenti **dei ruoli della Presidenza del Consiglio dei ministri**, qualora ricorrano i presupposti di cui all'art. 5, commi 1, 2 e 3 della citata direttiva dell'11 maggio 2016, a voler far pervenire la propria manifestazione di interesse al conferimento del suddetto incarico **entro il termine di pubblicazione** della presente comunicazione.

La suddetta manifestazione di interesse dovrà essere corredata da una breve relazione del dirigente con valore di autocertificazione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 5, comma 4 e seguenti, della medesima direttiva dell'11 maggio 2016, dal *curriculum vitae* aggiornato, datato e sottoscritto, qualora non ancora trasmesso per l'inserimento nella banca dati delle professionalità, nonché da apposita dichiarazione di assenza di cause di inconfiribilità e incompatibilità e di eventuali situazioni di conflitto di interesse.

La suddetta documentazione dovrà essere trasmessa sia al Capo del Dipartimento per le politiche europee, al seguente indirizzo di posta elettronica: [segreteriaapodip@politicheeuropee.it](mailto:segreteriaapodip@politicheeuropee.it), sia al Capo del Dipartimento per il personale al seguente indirizzo di posta elettronica: [segreteriaadip@governo.it](mailto:segreteriaadip@governo.it).

Il Coordinatore dell'Ufficio  
cons. *Viziano* Labriola

**IL CAPO DEL DIPARTIMENTO**  
cons. Francesca Gagliarducci

**SI AUTORIZZA:**  
**IL SEGRETARIO GENERALE**

*A. Di Biase*